

***ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DANTE ALIGHIERI - ANGERA
Anno scolastico 2016-2017***

***CURRICOLO VERTICALE PER
COMPETENZE TRASVERSALI***

ISTITUTO COMPRENSIVO Dante Alighieri - Angera

Anno scolastico 2016-2017

CURRICOLO VERTICALE RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI PRESENTAZIONE

Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico - operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92, con le direttive ministeriali della Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative e con riferimento all'Atto di Indirizzo dell'8 settembre 2009, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curriculum stesso: il programma e la programmazione; si tratta, infatti, di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Il curriculum rappresenta lo strumento attraverso cui i docenti organizzano un percorso scolastico con contenuti essenziali e necessari alla formazione di base secondo una prospettiva integrata coerente con le potenzialità e con i tempi di apprendimento dei diversi gruppi di alunni.

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione.

Partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi di apprendimento con le competenze chiave individuate a livello europeo, si passa ad una definizione del curricolo verticale per competenze trasversali, distinto nei settori Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Per competenza si intende la capacità di rispondere a esigenze individuale e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc...), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce.

I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione che prende avvio dalle loro capacità e potenzialità, a trasformare le proprie conoscenze e abilità in competenze, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi, individuando analogie e attuandole.

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento.

Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza.

Sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze trasversali comuni a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuola:

1. GESTIRE LE EMOZIONI

2. SAPER ASCOLTARE

3. COLLABORARE E PARTECIPARE

4. COMUNICARE

5. COMPRENDERE TESTI

6. SAPER FRUIRE A LIVELLO DI RICEZIONE E PRODUZIONE DEI LINGUAGGI LETTERARI, MUSICALI E MULTIMEDIALI

7. PROGETTARE

8. ACQUISIRE UN EFFICACE METODO DI STUDIO

9. IMPOSTARE E RISOLVERE PROBLEMI

10. SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Le prestazioni degli alunni sono graduate su quattro livelli:

1° Livello Scuola dell'Infanzia

2° Livello Primo Ciclo Scuola Primaria (classi prime, seconde, terze)

3° Livello Secondo Ciclo Scuola Primaria (classi quarte e quinte)

4° Livello Scuola Secondaria di primo grado.

1. GESTIRE LE EMOZIONI

1 LIVELLO	2 LIVELLO	3 LIVELLO	4 LIVELLO
1a Prende coscienza di sé; riconosce sé, i propri stati d'animo e le proprie emozioni.	1a Conosce se stesso: il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni.	1a Conosce se stesso: il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno.	1a Conosce sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno.
1b Denomina le principali emozioni.	1b Denomina le principali emozioni.	1b Denomina le principali emozioni.	1b Denomina le principali emozioni; riconosce i modi in cui le emozioni si manifestano; riconosce, identifica e distingue le proprie situazioni di agio e disagio.
1c Incrementa l'autostima; riesce a manifestare i propri comportamenti.	1c Attribuisce un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione.	1c Esprime le emozioni con modalità socialmente accettabili; riconosce i punti di forza e di debolezza.	1c E' consapevole delle proprie dinamiche comportamentali; é consapevole delle proprie capacità e dei propri punti di forza e di debolezza e li sa gestire.

<p>1d Associa le emozioni alle espressioni del viso e ai gesti; reagisce in modo diverso alle emozioni proprie e altrui.</p>	<p>1d Distingue le proprie sensazioni di agio e disagio; utilizza la gratificazione come stimolo per migliorare il suo modo di agire. Percepisce il senso di autostima e lo utilizza per migliorare il suo modo di agire.</p>	<p>1d Sa riconoscere le modalità con le quali le emozioni si manifestano. Sa classificare l'intensità delle emozioni e le differenzia dai sentimenti. Sa comunicare in modo diverso emozioni e sentimenti.</p>	<p>1d Comunica i propri sentimenti in base al contesto; sviluppa il senso di autostima come premessa per il miglioramento del suo agire. Riflette su emozioni e sentimenti valutandone le potenziali conseguenze.</p>
---	--	---	---

2. SAPER ASCOLTARE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
<p>2a Ascoltando una semplice conversazione individua di che cosa si parla; coglie l'ordine sequenziale.</p>	<p>2a Individua il contesto comunicativo di un semplice dialogo; risponde in modo pertinente alle domande.</p>	<p>2a Comprende il contesto comunicativo di una conversazione e coglie il contenuto essenziale. Coglie il filo logico di un discorso; comprende la pertinenza degli interventi degli altri.</p>	<p>2a Comprende il contesto comunicativo di una conversazione o dibattito, ne coglie il contenuto essenziale, la premessa e la conclusione. Comprende se il discorso/argomento ha un filo logico, se la conclusione è congrua alla premessa.</p>
<p>2b Coglie la relazione tra tono di voce e messaggio verbale.</p>	<p>2b Correla il tono della voce e dei gesti all'intenzione comunicativa. Deduce da un semplice contesto parole sconosciute. Intuisce possibili interferenze che distolgono l'ascolto.</p>	<p>2b Relaziona tono e/o gestualità al messaggio verbale e ne coglie la congruenza. Distingue le informazioni essenziali da quelle secondarie (utilizzando domande-guida</p>	<p>2b Deduce la congruenza del messaggio verbale dalle espressioni e dal tono di voce. Individua e seleziona le informazioni distinguendo le essenziali dalle superflue. Evidenzia le interferenze</p>

		dell'insegnante). Deduce dal contesto parole sconosciute. Individua le interferenze che distolgono dall'ascolto.	che distolgono dall'ascolto.
2c Intuisce, su domande-stimolo, l'intenzione comunicativa di chi parla.	2c Comprende l'intenzione comunicativa di chi parla.	2c Comprende lo scopo del messaggio ascoltato.	2c Coglie l'intenzione comunicativa di chi parla.

3. COLLABORARE E PARTECIPARE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
3a Organizza una semplice attività ludica a piccolissimi gruppi.	3a Organizza un'attività ludica o un semplice compito a piccoli gruppi; definisce su stimoli-guida dell'insegnante le fasi d'esecuzione, la distribuzione delle mansioni.	3a Progetta sulle indicazioni di una traccia predisposta dall'insegnante un lavoro/attività: ne definisce le fasi d'esecuzione, ipotizza i tempi, distribuisce gli incarichi.	3a Progetta, in modo autonomo, un lavoro; costruisce lo schema del piano d'azione, ne definisce le fasi d'esecuzione, la distribuzione degli incarichi, la previsione dei tempi.
3b Avanza proposte per la scelta e la realizzazione dell'attività ludica comune.	3b Avanza proposte per la scelta e la realizzazione di un'attività ludica o non.	3b Avanza proposte per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione dei problemi ad esso connessi; prende iniziative e decisioni, motivandole.	3b Avanza proposte utili alla realizzazione del progetto e/o alla risoluzione dei problemi ad esso connessi; ha capacità di mediazione. Prende iniziative e decisioni, motivandole.
			3c Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo.

			Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno. Sostiene le proprie idee e riconosce la legittimità delle idee altrui.
3d Rispetta i tempi d'esecuzione di semplici e facili consegne.	3d Rispetta i tempi d'esecuzione di semplici consegne.	3d Rispetta i tempi d'esecuzione; condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni.	3d Rispetta rigorosamente i tempi d'esecuzione. Condivide le proprie conoscenze e le proprie strategie con i compagni, le confronta in vista della realizzazione di un progetto comune.
3e Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un'attività iniziata e/o un impegno preso.	3e Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un'attività iniziata e/o un impegno preso o un lavoro iniziato.	3e Assume atteggiamenti responsabili nei confronti di se stesso, portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso.	3e Assume atteggiamenti responsabili nei confronti di se stesso (portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso) e nei confronti dei compagni, rispettando la consegna.
3f Esprime su domande-stimolo semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.	3f Esprime su domande-stimolo semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.	3f Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune.	3f Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui operato.

4.COMUNICARE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
4a Utilizza canali e strumenti di comunicazione verbali e non verbali.	4a Utilizza canali e strumenti di comunicazione verbali e non verbali.	4a Utilizza canali e strumenti di comunicazione verbali e non verbali.	4a Utilizza canali e strumenti di comunicazione verbali e non verbali.
4b Individua lo scopo e il destinatario della comunicazione.	4b Inizia a selezionare concetti pertinenti.	4b Seleziona concetti pertinenti e focalizza lo scopo.	4b Focalizza l'obiettivo, seleziona concetti prioritari e pertinenti.
4c Esprime emozioni, utilizzando il linguaggio del corpo; si inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.	4c Esprime emozioni significative utilizzando il linguaggio del corpo, il canto, la mimica, il disegno.	4c Esprime emozioni significative attraverso forme espressive tradizionali o multimediali.	4c Esprime emozioni, sentimenti e stati d'animo attraverso varie forme espressive; acquisisce capacità nella gestione del proprio vissuto emozionale.

5. COMPRENDERE TESTI

1. LIVELLO	2. LIVELLO	3. LIVELLO	4. LIVELLO
5a Legge testi illustrati e ne comprende il senso globale.	5a Legge semplici e brevi testi verbali, rispettando le pause. Individua il senso globale del testo; intuisce lo scopo del testo.	5a Legge in modo espressivo, rispettando la punteggiatura. Individua il senso globale del testo; distingue alcuni generi e tipi di testo e ne individua lo scopo.	5a Legge in modo espressivo e capisce l'uso della punteggiatura. Coglie il filo logico del testo. Distingue genere, tipo e scopo del testo.
5b Individua i legami logici tra due/tre immagini in sequenza.	5b Individua la struttura di alcuni testi.	5b Individua e/o ricava, dall'analisi di un brano, la struttura testuale (premessa, capoversi).	5b Individua e/o ricava, dall'analisi di un testo, la struttura (premessa, capoversi, paragrafi).

5c Intuisce le informazioni essenziali di un semplice e breve testo orale (sequenze, contenuto).	5c Individua le informazioni essenziali di un semplice testo (sequenze, contenuto).	5c Individua le informazioni e le tecniche espressive di un testo.	5c Individua e distingue le informazioni e le tecniche espressive nelle varie tipologie testuali.
5d Parafrasa oralmente un semplice breve testo (es. drammatizzazione di una semplice fiaba).	5d Parafrasa oralmente un testo breve.	5d Parafrasa un testo breve, ne muta la disposizione delle sequenze e ne trasforma i tempi.	5d Parafrasa semplici testi (cambia il punto di vista, il destinatario, le parti dialogate e viceversa, muta la disposizione delle sequenze, trasforma i tempi, costruisce frasi alternative, cambia genere).

6. SAPER FRUIRE A LIVELLO DI RICEZIONE E PRODUZIONE, DEI LINGUAGGI LETTERARI, MUSICALI E MULTIMEDIALI

A LIVELLO DI RICEZIONE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
6a Individua nelle immagini gli elementi comunicativi: forma e colore	6a Individua nelle immagini gli elementi comunicativi del sapere.	6a Individua nelle immagini i colori dominanti e li mette in relazione allo stato d'animo.	6a Individua nelle immagini il materiale e le tecniche usate.
6b Intuisce la funzione espressiva della voce e del corpo per identificare stati d'animo.	6b Coglie la funzione espressiva del corpo per identificare stati d'animo; individua nelle immagini la figura e lo sfondo.	6b Intuisce ed utilizza, su guida dell'insegnante, nei testi espressivo/estetico/letterari eventuali tecniche espressive.	6b Comprende ed utilizza nei testi espressivo/estetico/letterari eventuali tecniche espressive.

6c Intuisce il significato di un messaggio musicale, di una breve e semplice poesia.	6c Intuisce il significato di un messaggio musicale e di un testo letterario.	6c Intuisce il significato di un messaggio musicale, di un'opera letteraria e artistica.	6c Comprende il significato e la funzione di un messaggio musicale, un'opera letteraria e artistica in un contesto storico-culturale.
--	---	--	---

A LIVELLO DI PRODUZIONE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
6d Inventa semplici e brevi storie utilizzando mediatori (burattini, marionette...)	6d Produce, a livello di gioco, semplicissime filastrocche.	6d Inventa semplici e brevi poesie, fiabe, racconti.	6d Inventa poesie, storie, racconti.
6e Riconosce e riproduce suoni e rumori nell'ambiente naturale.	6e Riconosce, riproduce e scrive suoni onomatopeici.	6e Riproduce ritmi di semplici canti o filastrocche accompagnandosi con il suono di strumenti occasionali e/o strutturati.	6e Produce eventi musicali anche in rapporto ad altri linguaggi e forme espressive.
6f Esprime con semplici disegni spontanei uno o più particolari di un vissuto.	6f Esprime con disegni una o più scene di vissuto.	6f Trasforma in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musicale.	6f Personalizza in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musicale.

6g Esegue canti per imitazione e li accompagna con il ritmo corporeo.	6g Esegue canti per imitazione e sequenze ritmiche.	6g Esegue e crea sequenze di ritmi grafici/sonori/motori.	6g Apprezza "il bello" nelle varie forme artistiche e nella realtà, in un'ottica di conoscenza e tutela. Esegue un repertorio a più voci e brani musicali. Si avvicina all'uso di strumenti multimediali per la lettura e la riproduzione di messaggi scritti e immagini.
--	--	--	--

7. PROGETTARE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
7a Condivide decisioni; sa compiere una scelta e sa prendere una decisione.	7a Sa attribuirsi incarichi e sa assumersi responsabilità.	7a Sa condividere scelte e opinioni. Sa mettere in atto strategie per raggiungere uno scopo comune.	7a Sa raggiungere uno scopo mantenendo l'autocontrollo. Sa superare l'egocentrismo rispettando l'opinione altrui.
7b Sa progettare insieme agli altri possibili soluzioni. Sa prendere semplici decisioni di fronte a possibilità diverse.	7b Sa organizzare una serie di compiti. Riflette e stabilisce delle regole per la classe. Sa prendere una decisione di fronte a possibili scelte	7b Sa progettare le fasi di lavoro. Sa prendere una decisione di fronte a possibili scelte. Lavora per realizzare un progetto individuale o di gruppo. Sa gestire un lavoro, suddividendo e distribuendone il carico. Sa esprimere una valutazione	7b Sa darsi degli incarichi, riflettendo sugli obiettivi da raggiungere. Sa prendere una decisione in modo autonomo valutandone vantaggi e rischi. Sa assumersi delle responsabilità. Sa condividere una scelta o una decisione, rispettando i

		del proprio lavoro e di quello altrui in base a parametri indicati Sa mantenere l'autocontrollo al fine di raggiungere uno scopo.	punti di vista diversi. Sa compiere scelte valutando le premesse legate al contesto e alla sua personalità e riflettendo sulle potenziali conseguenze.
--	--	--	---

8. ACQUISIRE UN EFFICACE METODO DI STUDIO

1. LIVELLO	2. LIVELLO	3. LIVELLO	4. LIVELLO
8a Definisce con la guida dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice compito	8a Definisce, su domande-stimolo dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice compito.	8a Applica un procedimento in sequenze di azioni e organizza, con l'aiuto dell'insegnante, uno schema d'analisi.	8a Applica un procedimento in sequenze di azioni per il recupero di conoscenze e organizza uno schema d'analisi.
	8b Ipotizza, in modo approssimativo, tempi e modi di esecuzione di un lavoro.	8b Ipotizza tempi e modi di esecuzione di un lavoro. Usa semplici strategie di memorizzazione per la sequenza e gerarchia di pochi concetti.	8b Ipotizza e organizza tempi e modi di esecuzione di un lavoro. Prende appunti e usa strategie di memorizzazione per la sequenza e gerarchia dei concetti.
8c Usa semplici strumenti, predisposti dall'insegnante, per la sequenza e la relazione di pochi e semplici concetti.	8c Utilizza semplici strumenti, predisposti dall'insegnante, per mettere in relazione i concetti.	8c Utilizza semplici strumenti per mettere in relazione i concetti.	8c Utilizza tabelle, mappe, schemi e strumenti propri di ogni disciplina, per mettere in relazione i concetti.
8d Si avvicina all'uso di metodologie di lavoro: raccogliere, interpretare dati,	8d Si avvicina all'uso di metodologie di lavoro: raccogliere, interpretare dati,	8d Si avvia ad utilizzare diverse metodologie di studio e di lavoro:	8d Utilizza diverse metodologie di studio e di lavoro:

organizzare l'informazione, impostare e risolvere problemi, analizzare situazioni concrete, pianificare e sviluppare un lavoro.	organizzare l'informazione, impostare e risolvere problemi, analizzare situazioni concrete, pianificare e sviluppare un lavoro.	raccogliere, interpretare dati, organizzare l'informazione, impostare e risolvere problemi, analizzare situazioni concrete, pianificare e sviluppare un lavoro.	raccogliere, interpretare dati, organizzare l'informazione, impostare e risolvere problemi, analizzare situazioni concrete, pianificare e sviluppare un lavoro.
---	---	---	---

9. IMPOSTARE E RISOLVERE PROBLEMI

1. LIVELLO	2. LIVELLO	3. LIVELLO	4. LIVELLO
9a Esprime e comunica esigenze e problematiche relative al quotidiano.	9a Comprende nell'ambito della sua esperienza l'esistenza di problemi di varia natura.	9a Problematizza eventi e situazioni, sottoposti alla sua osservazione o riflessione, dall'insegnante. Affronta più o meno consapevolmente una situazione problematica. Analizza un semplice problema nelle sue diverse componenti seguendo una traccia. Organizza uno schema d'analisi con l'aiuto dell'insegnante.	9a Individua e problematizza eventi e situazioni osservati o studiati. Affronta consapevolmente una situazione problematica. Analizza un problema complesso nelle sue diverse componenti. Organizza uno schema d'analisi.
9b Intuisce le cause e le conseguenze di un semplice problema legato al contesto di una fiaba, di un'esperienza (stimolato da domande).	9b Intuisce le cause e le conseguenze di un semplice problema (su domanda- stimolo dell'insegnante).	9b Coglie (su domanda-stimolo) gli eventi e gli aspetti di un problema e ne intuisce le cause e le conseguenze.	9b Coglie le cause e le conseguenze di un problema e le colloca nel tempo e nello spazio.

9c Formula ipotesi anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema.	9c Formula ipotesi, non sempre fattibili, per la risoluzione di un semplice problema. Fra due ipotesi date individua la più conveniente.	9c Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione di un problema. Fra diverse ipotesi date individua la più conveniente e la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti.	9c Formula ipotesi per la risoluzione parziale o totale di un problema. Fra diverse ipotesi date individua e sceglie la più fattibile e conveniente in relazione ai suoi possibili effetti.
9d Realizza un semplice percorso e ne spiega la rappresentazione simbolica.	9d Realizza un semplice percorso procedurale e lo rappresenta con disegni o grafici.	9d Realizza un percorso procedurale e lo motiva su domande - stimolo. Realizza la verifica dell'esecuzione di un compito sulla base di criteri dati.	9d Realizza un percorso procedurale e ne motiva la scelta. Realizza la verifica dell'esecuzione di un compito sulla base di criteri dati
		9f Valuta le conseguenze del proprio agire.	9f Valuta le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri.

10.SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

1. LIVELLO	2. LIVELLO	3. LIVELLO	4. LIVELLO
10a Riordina le sequenze relative ad una esperienza.	10a Ordina i fatti legati all'esperienza secondo punti di riferimento dati (adesso, prima, dopo).	10a Ordina i fatti secondo punti di riferimento (prima, dopo, durante).	10a Ordina i fatti sulla base di una cronologia convenzionale.

10b Misura il tempo in modo approssimato riferendosi alla scansione della giornata o della settimana.	10b Misura il tempo con uno strumento comune (orologio, calendario). Rileva la contemporaneità in semplici situazioni e in facili racconti.	10b Usa adeguatamente le unità di misura del tempo (settimana, mesi, anni). Rileva la contemporaneità in situazioni e racconti più complessi.	10b Usa adeguatamente le unità di misura del tempo (decenni, secoli, millenni). Rileva la contemporaneità in situazioni, racconti complessi ed articolati.
10c Intuisce fenomeni che si ripetono con regolarità (feste, compleanni,).	10c Intuisce fenomeni che si ripetono con regolarità (feste, compleanni,).	10c Individua l'evento da cui ha inizio un periodo, facendo riferimento alla sua esperienza e non.	10c Individua l'evento da cui ha inizio un periodo facendo riferimento alla sua esperienza e non.
10d Intuisce lo scorrere del tempo (stagioni) e le fasi dello sviluppo delle persone.	10d Riconosce il cambiamento confrontando situazioni esperienziali.	10d Riconosce il cambiamento confrontando situazioni esperienziali e non.	10d Riconosce il divenire e la staticità in situazioni esperienziali e non.
10e Esegue un semplice percorso noto, seguendo punti di riferimento dati. (davanti, dietro, destra, sinistra).	10e Rappresenta un semplice percorso da lui sperimentato stabilendo punti di riferimento (destra, sinistra, sopra, sotto).	10e Progetta un percorso in uno spazio limitato, stabilendo punti di riferimento cominciando ad utilizzare i punti cardinali.	10e Progetta un percorso in uno spazio stabilendo punti di riferimento e usando i punti cardinali.
10f Definisce la posizione di se stesso e degli oggetti in relazione a punti di riferimento.	10f Definisce la posizione di un oggetto utilizzando punti di riferimento (sopra, sotto,...).	10f Definisce la posizione di un punto su una carta utilizzando semplici reticoli.	10f Definisce posizioni utilizzando stradari, carte e piantine.
10g Intuisce, guidato, connessioni e relazioni di un avvenimento.	10g Intuisce connessioni e relazioni di un avvenimento.	10g Scopre connessioni e relazioni di un avvenimento. Utilizza uno schema, predisposto dall'insegnante, per l'analisi e la ricostruzione di un quadro d'ambiente/civiltà.	10g Individua connessioni e relazioni fra elementi di un fenomeno, di un problema e di un avvenimento. Elabora uno schema per l'analisi e la ricostruzione di un quadro d'ambiente/civiltà.

